



Presidente	Giancarlo Galan
V. Presidente	Franco Manzano
Assessori	Renato Chisso
	Giancarlo Conta
	Marialisa Coppola
	Oscar De Bona
	Elena Donazzan
	Massimo Giorgetti
	Renzo Marangon
	Sandro Sandri
	Vendemiano Sartor
	Flavio Silvestrin
	Stefano Valdegamberi
Segretario	Antonio Menetto

**Deliberazione della Giunta**

n. 559 del 02/03/2010

OGGETTO: Approvazione proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1974/2006, di cui alla DGR n. 373 del 23 febbraio 2010 – Modifiche e integrazioni

Il Vice Presidente e Assessore regionale per le politiche dell'agricoltura e del turismo Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

Con Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 la Giunta regionale ha pertanto confermato il testo del PSR 2007 – 2013 che definisce la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n. 1698/2005.

Con Deliberazioni del 12 febbraio 2008, n. 199 e 7 aprile 2009 n. 877, la Giunta regionale ha approvato l'apertura dei termini del primo e del secondo bando generale di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 – 2013, definendo i requisiti e le modalità per l'accesso agli aiuti.

A conclusione della prima fase di presentazione delle domande di contributo, è stato possibile operare una prima valutazione sulla effettiva ricaduta degli interventi proposti e sull'interesse dimostrato dai potenziali beneficiari verso le differenti misure di aiuto. È stata conseguentemente prevista una prima serie di modifiche del PSR, allo scopo di adeguare il Programma alle effettive richieste e alle nuove esigenze determinate dai cambiamenti delle condizioni di mercato dei prodotti agricoli, secondo le disposizioni e le procedure stabilite dai regolamenti (CE) n. 1698/2005 e 1974/2006 per la presentazione e l'approvazione delle modifiche ai programmi di sviluppo rurale. A conclusione dell'iter procedurale previsto e del parere favorevole della Commissione europea, con Deliberazione del 9 giugno 2009, n. 1616 della Giunta regionale sono state approvate le prime proposte di modifica del PSR.

Successivamente, a seguito della valutazione dello stato di salute (Health Check) della Politica Agricola Comune riformata, che ha comportato la definizione di alcune "nuove sfide" di rilievo per l'agricoltura europea (cambiamenti climatici, energie rinnovabili, gestione delle risorse idriche, biodiversità, ristrutturazione del settore lattiero-caseario) e dell'adozione del piano di recupero europeo per far fronte alla crisi mondiale dei mercati finanziari, nell'ambito del Consiglio Agricoltura (Recovery Package, Bruxelles 20 maggio 2009), la programmazione comunitaria ha previsto il recepimento, anche a livello dei relativi regolamenti, dei nuovi indirizzi strategici ed operativi, a fronte anche di ulteriori risorse rese disponibili per l'immediata implementazione da parte dei singoli Stati membri.

In conseguenza di tali importanti innovazioni normative, è risultato necessario procedere ad un secondo adeguamento della programmazione anche a livello regionale. Con deliberazione/CR del 16 giugno 2009, n. 80, la Giunta regionale ha approvato la proposta di modifica del PSR e di riparto percentuale delle risorse aggiuntive, in relazione alle nuove sfide ed alle infrastrutture a banda larga a seguito dell'Health Check e del Recovery Package. Le proposte di modifica, dopo essere state sottoposte ai diversi livelli di

parere ed esame previsti dal quadro normativo di riferimento, per quanto riguarda in particolare la Commissione consiliare permanente, il Tavolo di partenariato sullo sviluppo rurale ed il Comitato di Sorveglianza, sono state notificate alla Commissione europea entro il termine del 15 luglio 2009 indicato nel regolamento. Alla luce delle osservazioni formulate dalla Commissione europea e degli incontri di negoziato, il testo del PSR opportunamente adeguato è stato trasmesso infine il 10 dicembre 2009 alla Commissione Europea e, in data 15 dicembre 2009, ha ottenuto il parere favorevole del Comitato per lo Sviluppo Rurale, necessario ai fini della conseguente decisione da parte della Commissione Europea, in corso di adozione. La Giunta regionale ha provveduto quindi all'approvazione del testo aggiornato del PSR con la deliberazione n. 4082 del 29 dicembre 2009.

La contestuale prosecuzione delle analisi sulle ricadute degli interventi e sull'effettivo impatto rilevato, anche in termini di interesse ed adesione alle misure proposte, nell'ambito dei potenziali beneficiari, ha messo in evidenza, nel frattempo, ulteriori esigenze ed opportunità di affinamento e miglioramento di alcune Misure/Azioni del PSR, anche in relazione al progressivo completamento dell'assetto gestionale ed operativo, perfezionato anche attraverso l'avvio dei primi interventi previsti dai Gruppi di Azione Locale (Asse 4 – Leader). Anche il necessario confronto con il quadro attuativo complessivamente realizzato nell'ambito delle regioni italiane, nonché con il livello nazionale, contribuisce ad una costante azione di monitoraggio ed analisi delle modalità attuative e dei relativi risultati, in funzione di un continuo miglioramento delle performance di realizzazione e di spesa.

Con la DGR n. 373 del 23 febbraio 2010 sono state approvate una serie di modifiche ed integrazioni del PSR, evidenziate nell'ambito del relativo Allegato A, per quanto riguarda in particolare

- l'adeguamento dei premi previsti da alcune misure agroambientali, per adeguarli alle mutate condizioni economiche e produttive.

- l'implementazione nell'ambito della Misura 214 – Pagamenti agroambientali di uno specifico intervento nei confronti delle imprese operanti nelle aree tabacchicole, che prevede l'erogazione di pagamenti agli agricoltori interessati ad assumere volontariamente impegni agro ambientali (Misura 214/j)

- alcune specifiche modifiche riguardanti alcune misure dell'Asse 2 (216, 221, 222, 223, 225) e dell'Asse 3 (313, 321, 323/a), quali adeguamenti e perfezionamenti attuativi o, comunque, sottoforma di limitate integrazioni connesse all'esigenza di correggere parziali incongruenze e refusi collegati anche alle precedenti operazioni di revisione, allo scopo di assicurare la massima coerenza e rispondenza delle disposizioni del Programma.

- l'adeguamento attuativo relativo all'Azione 3- Incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili (Misura 311- Diversificazione in attività non agricole), prevedendo che tale Azione possa essere attivata attraverso bando regionale anche nell'ambito delle aree Leader, nei casi stabiliti

- la precisazione dei soggetti beneficiari relativamente all'Azione 2 (Accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione) della Misura 321-Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale,

- il parziale riassetto del quadro delle assegnazioni nell'ambito delle singole Misure.

Tuttavia, le modalità di attivazione della nuova sottomisura 214/j - Adozione di metodi di produzione ecocompatibile per la coltivazione del tabacco sono state oggetto di ulteriori valutazioni e verifiche sia a livello nazionale che regionale, anche in relazione alle specifiche esigenze attuative ed operative dell'intervento in questione. In particolare, le linee di indirizzo generali sono state analizzate e verificate nell'ambito di uno specifico incontro di coordinamento convocato dal MIPAAF il 25 febbraio 2010, che ha consentito di definire un quadro aggiornato delle modalità di attuazione. A livello regionale, le indicazioni per l'attivazione della nuova sottomisura sono state oggetto di apposite consultazioni e confronti nell'ambito delle principali componenti interessate del partenariato per lo sviluppo rurale. Sulla base di queste verifiche operative e dei conseguenti esiti, si rende necessario prevedere la modifica del testo relativo alla suddetta sottomisura, procedendo quindi alla rettifica della Scheda Misura approvata con la DGR n. 373/2010. Il testo modificato e consolidato della sottomisura 214/j - Adozione di metodi di produzione ecocompatibile per la coltivazione del tabacco viene quindi proposto nell'Allegato A al presente provvedimento, a parziale integrazione e rettifica delle proposte di modifica del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 previste dalla DGR n. 373/2010 ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1974/2006.

Preso atto del parere formulato dalla competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale 1/91, modificato da ultimo dall'articolo 34 della legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5), nell'ambito dei lavori della seduta del 19 febbraio 2010, e confermato che le

integrazioni e le modifiche in questione sono state oggetto di valutazione nell'ambito delle componenti interessate del Partenariato per lo sviluppo rurale, la Direzione Piani e programmi del Settore Primario, Autorità di gestione del PSR e responsabile della sua attuazione, provvederà a presentare la suddetta proposte di modifica al Comitato di Sorveglianza, ai fini della successiva notifica alla Commissione europea, che avverrà secondo le procedure previste dai regolamenti comunitari.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il regolamento (CE) del Consiglio n. 1290/2005 del 21 giugno 2005 e successive modifiche ed integrazioni, relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- VISTO il regolamento (CE) della Commissione n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;
- VISTA la Decisione del Consiglio 2006/144/CE e successive modifiche ed integrazioni, relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);
- VISTA la Decisione della Commissione 2006/636/CE e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla ripartizione annuale per Stato membro dell'importo del sostegno comunitario allo sviluppo rurale per il periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013;
- VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 – 2013;
- VISTA la Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 con la quale la Giunta regionale ha confermato il testo vigente del PSR 2007 – 2013, la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n. 1698/2005;
- VISTA la Deliberazione 9 giugno 2009, n. 1616, con la quale la Giunta regionale ha approvato alcune modifiche del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1974/2006
- VISTA la Deliberazione 29 dicembre 2009, n. 4082, con la quale la Giunta regionale ha approvato la modifica del PSR e il riparto percentuale delle risorse aggiuntive, in relazione alle nuove sfide ed alle infrastrutture a banda larga a seguito dell'Health Check e del Recovery Package;
- VISTA la Deliberazione del 8 maggio 2007, n. 1223 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'apertura dei termini del primo bando generale di presentazione delle domande sulla misura 211 Indennità compensativa a valere sul PSR 2007 – 2013;
- VISTA la Deliberazione del 12 febbraio 2008, n. 199 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'apertura dei termini del primo bando generale di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 – 2013;
- VISTA la Deliberazione del 7 aprile 2009, n. 877 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'apertura dei termini del secondo bando generale di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 – 2013;
- VISTA la Deliberazione del 29 dicembre 2009, n. 4083, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'apertura dei termini del terzo bando generale di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 – 2013;
- VISTA la Deliberazioni della Giunta Regionale del 4 agosto 2009, n. 2414 relativa all'approvazione dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico per lo Sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione del Veneto;
- VISTA la nota prot. n. 0002747 del 10 febbraio 2010, con la quale il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali ha trasmesso alla Commissione europea le Linee Guida per la predisposizione di

un'azione agroambientale per la coltivazione del tabacco nel contesto della Misura 214-Pagamenti agroambientali;

- VISTA la Deliberazione 23 febbraio 2010, n. 373 relativa all'approvazione della proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1974/2006, in particolare per quanto riguarda l'Allegato A, Scheda Misura 214/j - Pagamenti agroambientali – Sottomisura - Adozione di metodi di produzione ecocompatibile per la coltivazione del tabacco;
- VISTA la nota prot. n. 3680 del 23 febbraio 2010 con la quale il MIPAAF provvede alla convocazione di una riunione con le Regioni interessate all'introduzione di un'azione agroambientale sul tabacco nell'ambito del PSR;
- PRESO ATTO, anche in esito al suddetto incontro nazionale ed alle consultazioni operate a livello regionale, delle ulteriori esigenze di adeguamento delle modalità attuative relative alla Misura 214/j - Pagamenti agroambientali – Sottomisura - Adozione di metodi di produzione ecocompatibile per la coltivazione del tabacco;
- RITENUTO opportuno prevedere le conseguenti integrazioni del testo relativo alle modifiche del PSR approvate con DGR n. 373/2010, come descritte nell'Allegato A al presente provvedimento;
- VISTO il parere della competente Commissione consiliare permanente relativo alle modifiche del PSR sottoposte ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale 1/91, modificato da ultimo dall'articolo 34 della legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, nell'ambito della seduta del 19 febbraio 2010;
- PRESO ATTO che le modifiche in questione sono oggetto di apposita informazione nei confronti del partenariato sullo sviluppo rurale;
- CONFERMATO l'incarico alla Direzione Piani e Programmi del Settore Primario di procedere alla consultazione del Comitato di Sorveglianza sulle proposte di modifica e, una volta approvate, alla conseguente notifica alla Commissione europea, secondo le procedure previste dalla normativa comunitaria;
- RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

#### DELIBERA

1. di approvare l'**allegato A** al presente provvedimento relativo a parziali rettifiche ed integrazioni della proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 approvata con la DGR 23 febbraio 2010, n. 373, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1974/2006;
2. di incaricare la Direzione Piani e programmi del Settore Primario, Autorità di gestione del PSR, di presentare le proposte di modifica del PSR, come integrate dal presente provvedimento, al Comitato di Sorveglianza e della successiva notifica alla Commissione europea, secondo le procedure previste dalla normativa comunitaria.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE  
On. dott. Giancarlo Galan